

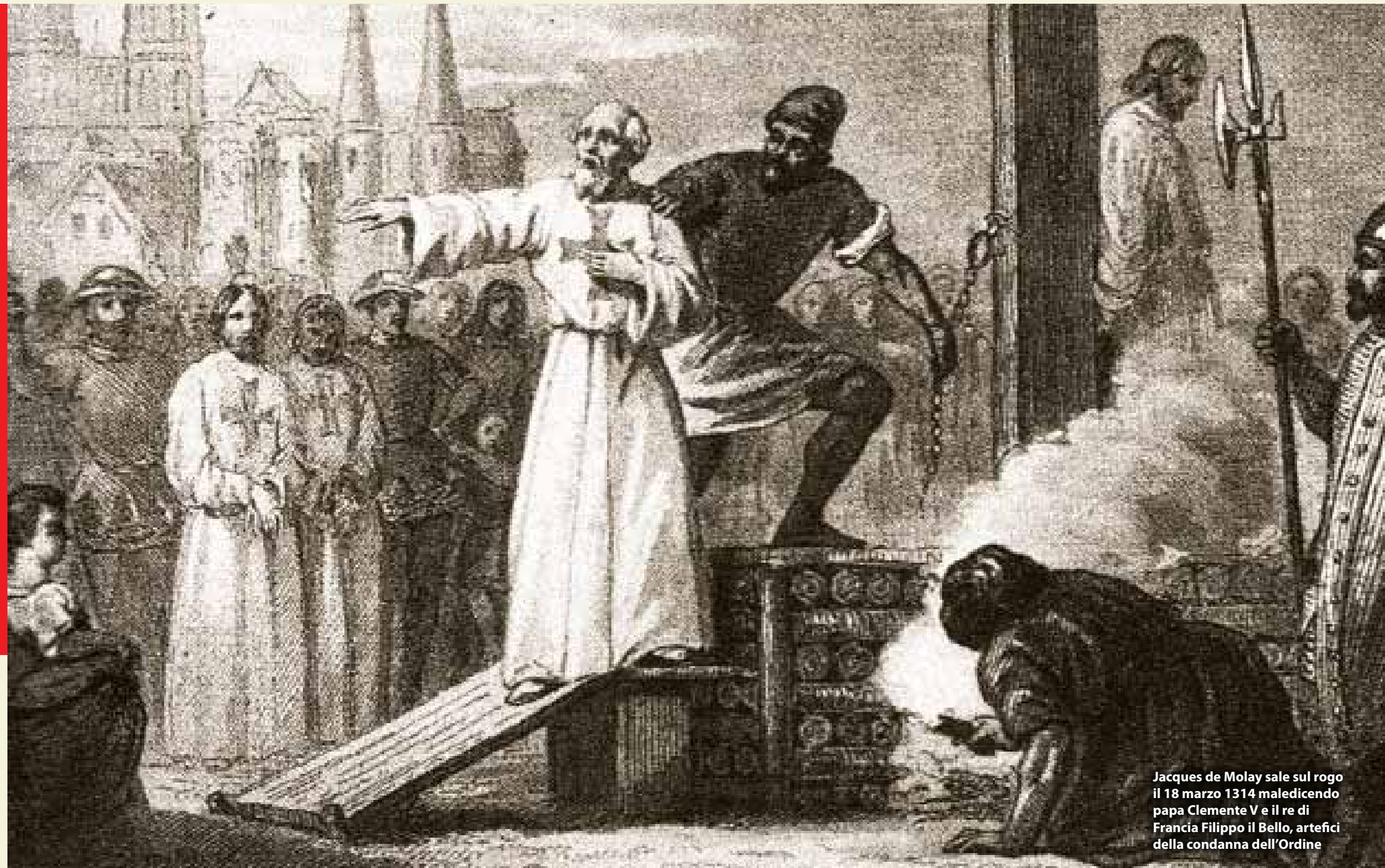


Come distruggere un Ordine e non guadagnarci **NIENTE**

700 anni fa moriva sul rogo Jacque de Molay, l'ultimo Gran Maestro dei Templari. Da allora il mito dell'Ordine del Tempio si è fuso con la sua storia creando un caso forse unico di intreccio tra leggenda e realtà, voci incontrollate e documenti, profezie e tecniche bancarie, misticismo e religione, tra esoterismo e politica. Con questo dossier proviamo a mettere in fila le non molte certezze acquisite. Tra le quali ce n'è una incontestabile: Papa Clemente V e re Filippo il Bello vollero la distruzione dei templari ma non ne ebbero alcun vantaggio. Anzi...

di **Stefano Schiavi**

«**V**i prego di lasciarmi unire le mani per un'ultima preghiera. Morirò presto e Dio sa che è ingiusto. Ma io vi dico che la disgrazia cadrà su coloro che ci condannano ingiustamente». E poi rivolgendosi idealmente al papa Clemente V e al re Filippo il Bello aggiunse: «Vi affido entrambi al tribunale di Dio, tu



Jacques de Molay sale sul rogo il 18 marzo 1314 maledicendo papa Clemente V e il re di Francia Filippo il Bello, artefici della condanna dell'Ordine